

L'anno 1708 egli s'imbarcò a Dunkerque il 17 marzo col cavaliere de Forbin per tentare uno sbarco nella Scozia, ove la recente riunione di questo regno aveva fatto gran numero di malecontenti. Egli giunse al golfo di Edimburgo, ma l'ammiraglio Giorgio Bing essendo sopravvenuto quasi nel tempo stesso, gli diede la caccia e l'obbligò a ritornare a Dunkerque, ove arrivò il 7 aprile e di là raggiunse l'armata francese in Fiandra. Lo si vide l'anno dopo combattere con essa alla battaglia di Malplaquet in cui diede la carica sino a dodici volte alla testa della famiglia del re e riportò in un braccio un colpo di spada.

L'anno 1713 costretto ad uscire di Francia in virtù di uno dei preliminari della pace d'Utrecht, si ritirò Jacopo negli stati del duca di Lorena e giunse il 21 febbraio a Bar-le-duc sotto il titolo di cavaliere di S. Giorgio.

L'anno 1714 all'occasione dell'acclamazione del re Giorgio I, Jacopo passar fece in Inghilterra un manifesto per sostener i suoi diritti. In questo scritto egli parlava delle buone intenzioni avute per lui da sua sorella la regina Anna, e di cui la dolente perdita aveva impedito l'effetto. Egli osservava che i suoi sudditi in luogo di fargli giustizia e di renderla a se stessi, avevano proclamato per loro re un principe straniero contro la legge fondamentale del diritto ereditario. Queste carte essendo state rimesse al segretario di stato, il re riuscì di dar udienza al marchese de Lamberti ministro del duca di Lorena nella supposizione non poter essere indiritto né spedito quel manifesto senza la partecipazione del suo padrone. Avendo il ministro inutilmente tentato di scusare il duca di Lorena, prese il partito di uscire dal regno.

L'anno 1715 nel mese di settembre il conte di Marr alla testa di cinquemila Scozzesi si pose in campagna e invitò la nazione a dichiararsi per Jacopo III. Nel mese di ottobre il conte di Derwantwater fece acclamar quel principe nel nord dell'Inghilterra. La città e università di Oxford autorizzarono coi loro voti una tale intrapresa. Il 23 novembre il conte di Marr venne alle mani presso Dumbain col conte di Argyle e disfece la sua ala sinistra mentre la propria gli veniva sconfitta dai realisti.

L'anno 1716 giunse il 2 gennaio a Peterhead nella